



Ministero della Pubblica Istruzione



LEGAMBIENTE

PROTOCOLLO D'INTESA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

E

LEGAMBIENTE NAZIONALE

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

(di seguito denominato MPI)

e

LEGAMBIENTE O.N.L.U.S.

(di seguito denominata LEGAMBIENTE)

- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, istitutivo del Ministero dell'Istruzione e, in particolare, il comma 7 dell'art. 1, che trasferisce al Ministero dell'Istruzione le funzioni già di competenza del soppresso Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come definite dall'art. 50, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 300/1999;
- VISTO il comma 16 dell'art. 1 della citata legge 17 luglio 2006, n. 233, che stabilisce che la denominazione Ministero della Pubblica Istruzione sostituisce, ad ogni effetto, la denominazione Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, che istituisce il Ministero dell'Istruzione;
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 59/97 ;
- VISTO il D.l.vo n 112 del 31 marzo 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, etc;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Autonomie locali, gli Enti Pubblici e le Associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l'autonomia, la massima flessibilità ;
- VISTO il D.P.R. n. 567, del 10 ottobre 1996, così come modificato e integrato dal D.P.R. n. 156, del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001, con cui è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTA la direttiva n. 133 del 3 aprile 1996 con la quale vengono indicate finalità, modalità organizzative e fonti di finanziamento a cui le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono far riferimento per promuovere iniziative complementari e integrative

dell'iter formativo degli studenti, per creare occasioni e spazi di incontro da riservare loro, per favorire l'apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali;

VISTO l'accordo di programma tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Ministero dell'Ambiente del 6 febbraio 1996;

VISTA la C.M. 17 aprile 1996, n. 149, con la quale vengono dati orientamenti e indicazioni in ordine alle tematiche relative all'educazione ambientale e delineate strategie ed azioni da attivare nei vari ordini e gradi di istruzione;

VISTA la Carta dei principi elaborata dal Comitato tecnico interministeriale (D.M. 7 ottobre 1996) per l'educazione ambientale, concernente lo sviluppo sostenibile e consapevole;

VISTO lo Statuto dell'Associazione Legambiente O.N.L.U.S.;

CONSIDERATO CHE

- da più tempo il Ministero della Pubblica Istruzione, anche in coerenza con le politiche dell'Unione Europea e di organismi internazionali, ha realizzato una serie di iniziative e di interventi nell'ambito dei percorsi formativi e ad integrazione degli stessi concernenti il rispetto dell'ambiente;
- Legambiente O.N.L.U.S. promuove, realizza e gestisce iniziative, servizi e progetti nel campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale del personale della scuola;
- Legambiente O.N.L.U.S. ha promosso la costituzione dell'associazione professionale Legambiente Scuola e Formazione al fine di contribuire alla crescita professionale di insegnanti ed educatori e al rinnovamento della scuola;

RITENUTO CHE

la promozione e la diffusione di una consapevole e corretta cultura e conoscenza delle tematiche ambientali, nonché l'educazione a comportamenti responsabili e attivi a tutela del patrimonio ambientale e finalizzati allo sviluppo sostenibile, costituiscono compiti primari della Scuola e dell'Amministrazione scolastica, in quanto requisiti essenziali per la formazione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 **(FINALITÀ)**

Il Ministero della Pubblica Istruzione e Legambiente, che si avvarrà delle competenze dell'associazione professionale Legambiente Scuola e Formazione, collaboreranno nell'attuazione di un programma comune a favore delle scuole di ogni ordine e grado, con le seguenti finalità:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione, educazione e formazione rivolte a studenti e insegnanti sulla sostenibilità

ambientale, sulla qualità dello sviluppo, sulla cittadinanza attiva e sul rapporto tra scuola e territorio;

- avviare percorsi di formazione, aggiornamento e occasioni di incontro per gli insegnanti sugli stessi temi;
- sviluppare attività di ricerca, sperimentazione e formazione come sostegno all'autonomia scolastica in merito alla progettazione partecipata dell'offerta formativa nel rapporto tra scuola e territorio;
- contribuire allo sviluppo di una cultura scientifica in grado di correttamente contestualizzare e comprendere le questioni ambientali;
- elaborare materiali e percorsi di innovazioni curricolare e interdisciplinare;
- promuovere e valorizzare le vocazioni territoriali, le risorse locali e la qualità culturale dei territori;
- favorire la qualificazione degli spazi educativi e degli edifici scolastici nel rispetto della sostenibilità ambientale e di una migliore efficienza energetica.

Le modalità, attraverso le quali realizzare gli obiettivi e le attività suindicati, si svilupperanno sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, che vedrà il M.P.I. e Legambiente impegnati a definire, di comune intesa, iniziative e progetti di formazione al fine di garantire un più efficace collegamento tra le attività istituzionali del Ministero e quelle svolte dall'associazione.

ARTICOLO 2 **(FORMAZIONE)**

- Nell'ambito di tale protocollo potranno essere organizzate iniziative, eventi, corsi, convegni e stage per attività di informazione - formazione nelle scuole per gli studenti, i docenti il personale amministrativo ed ATA, ed i genitori;
- La partecipazione alle attività suddette potrà essere riconosciuta come crediti scolastici per gli studenti.

ARTICOLO 3 **(IMPEGNI)**

Il M.P.I. si impegna a:

- facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa;
- favorire la costituzione di reti di scuole al fine di creare le condizioni per il raggiungimento degli obiettivi;
- sensibilizzare le istituzioni scolastiche perché, nella propria autonomia e in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, sostengano, anche con proprie risorse, le finalità di cui alla presente intesa.

Legambiente si impegna a:

- diffondere e promuovere le iniziative nate dall'intesa attraverso i propri canali (reti di scuole, comitati regionali, comitati territoriali, sito Internet);
- coordinare la produzione di materiali e la realizzazione delle iniziative;
- sviluppare e curare le attività di ricerca e formazione disseminandone i risultati;
- elaborare proposte culturali, di innovazione epistemologica e disciplinare mettendoli a disposizione delle istituzioni scolastiche.

ARTICOLO 4 **(COMMISSIONE)**

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti nella presente intesa viene costituito un Comitato tecnico scientifico paritetico coordinato dal Capo Dipartimento e composto da quattro rappresentanti del M.P.I. e quattro indicati dall'associazione Legambiente.

Il Comitato potrà essere integrato di volta in volta a seconda delle esigenze con esperti e rappresentanti del mondo della ricerca, del lavoro e delle amministrazioni locali. Tale Comitato avrà compiti di consulenza, progettazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese.

Su tutti i materiali prodotti per le iniziative concordate saranno presenti i "loghi" dell'associazione Legambiente, del M.P.I. e degli altri eventuali partners individuati concordemente dalle parti .

ARTICOLO 5 **(ENTRATA IN VIGORE E VALIDITÀ)**

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore alla data della stipula ed ha durata triennale, con l'opportunità di apportare eventuali modifiche ove necessario, con la possibilità di ratifica e/o di rinnovo per gli anni successivi da parte dei soggetti coinvolti.

Roma, 7 febbraio 2007

Il Ministro della Pubblica Istruzione Il Presidente Legambiente Nazionale

Giuseppe Fioroni

Roberto Della Seta